

RASSEGNA STAMPA
del
05/03/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 04-03-2013 al 05-03-2013

04-03-2013 Adnkronos Tre scosse di terremoto nella notte in Aspromonte	1
04-03-2013 AgenParl MALTEMPO: ALLERTA METEO PER VENTI FORTI SU SICILIA E SARDEGNA	2
04-03-2013 Asca Maltempo: Protezione civile, allerta per vento in Sicilia e Sardegna	3
04-03-2013 Blogosfere Sardegna Meteo Settimana 4-10 Marzo 2013: Martedì sera tornano pioggia e maltempo!	4
04-03-2013 CanicattiWeb.com Licata, peschereccio affonda in porto	6
04-03-2013 Gazzetta del Sud.it Comune nel mirino Incendiati tre mezzi della Protezione civile	7
04-03-2013 Il Giornale della Protezione Civile Sicilia: allagamenti, frane e grandinate nel weekend	8
04-03-2013 Il Velino.it Maltempo, allerta meteo per venti forti su Sicilia e Sardegna	9
04-03-2013 Italia Vela.it METEO - In arrivo venti forti su Sicilia e Sardegna	10
04-03-2013 Italia Vela.it Maltempo: allerta per venti forti su Sardegna e Sicilia	11
05-03-2013 Italtpress MALTEMPO, "CODICE ROSSO" PER PALERMO	12
04-03-2013 La Sicilia (Caltanissetta) Gela: potenziato il servizio di soccorso delle ambulanze	13
04-03-2013 La Sicilia (Palermo) Etna, slittini pericolosi soccorso bambino di 6 anni	14
04-03-2013 La Sicilia (Palermo) I gitanti hanno affollato Piano Battaglia	15
04-03-2013 La Sicilia (Siracusa) «Fondi a rischio, colpa della Regione»	16
04-03-2013 La Sicilia (Siracusa) «La Regione ci ha penalizzati»	17
04-03-2013 La Sicilia (Siracusa) Si sgretola il Rivellino AUGUSTA.	18
04-03-2013 Tiscali news Maltempo, Allerta P. Civile per venti forti su Sicilia e Sardegna	19
04-03-2013 L'Unione Sarda (Cagliari) Frana nella Provinciale per Montresta	20

Data:

04-03-2013

Adnkronos

Tre scosse di terremoto nella notte in Aspromonte

- Adnkronos Calabria

Adnkronos

"Tre scosse di terremoto nella notte in Aspromonte"

Data: **04/03/2013**

[Indietro](#)

Tre scosse di terremoto nella notte in Aspromonte

ultimo aggiornamento: 04 marzo, ore 11:05

Roma - (Adnkronos) - Di magnitudo compresa tra 2.0 e 3.3. La terra trema nell'Appennino forlivese

[commenta](#) 0 [vota](#) 1 [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 4 mar. (Adnkronos) - Una scossa sismica di magnitudo 2.7 e' stata registrata alle 5 di qusta mattina dalla Rete sismica nazionale dell'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia nel distretto sismico Aspromonte. Altre due scosse, nello stesso distretto sismico, si sono verificate alle 1:20 (magnitudo 2) e alle 00:39, con magnitudo 3.3.

MALTEMPO: ALLERTA METEO PER VENTI FORTI SU SICILIA E SARDEGNA
A

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO: ALLERTA METEO PER VENTI FORTI SU SICILIA E SARDEGNA"

Data: **04/03/2013**

[Indietro](#)

Lunedì 04 Marzo 2013 16:18

MALTEMPO: ALLERTA METEO PER VENTI FORTI SU SICILIA E SARDEGNA Scritto da com/sdb

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 04 mar - Una vasta circolazione depressionaria di origine atlantica, attualmente centrata al largo della penisola Iberica, fra martedì e mercoledì avanzerà gradualmente verso il Mediterraneo centrale, attivando intense correnti sud-orientali su gran parte del centro-sud Italia, a partire dalle due isole maggiori. Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con tutte le Regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prevede, dal mattino di domani, martedì 5 marzo, venti di burrasca sud-orientali, con raffiche di burrasca forte, sulla Sardegna, in successiva estensione alla Sicilia, con possibilità di mareggiate lungo le coste esposte. Il Dipartimento della Protezione Civile seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile. Sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it) sono consultabili alcune norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo.

Maltempo: Protezione civile, allerta per vento in Sicilia e Sardegna

- ASCA.it

Asca

"Maltempo: Protezione civile, allerta per vento in Sicilia e Sardegna"

Data: **04/03/2013**

[Indietro](#)

Maltempo: Protezione civile, allerta per vento in Sicilia e Sardegna

04 Marzo 2013 - 16:34

(ASCA) - Roma, 4 mar - "Una vasta circolazione depressionaria di origine atlantica, attualmente centrata al largo della penisola iberica, fra martedi' e mercoledi' avanza gradualmente verso il Mediterraneo centrale, attivando intense correnti sud-orientali su gran parte del centro-sud Italia, a partire da Sardegna e Sicilia". Lo comunica, in una nota, il dipartimento nazionale della Protezione civile.

"Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con tutte le Regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - aggiunge la nota - il dipartimento della Protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse".

"L'avviso prevede - conclude la nota - dal mattino di domani, venti di burrasca sud-orientali, con raffiche di burrasca forte, sulla Sardegna, in successiva estensione alla Sicilia, con possibilita' di mareggiate lungo le coste esposte".

[com/rus](#)

Data:

04-03-2013

Blogsfere

Sardegna Meteo Settimana 4-10 Marzo 2013: Martedì sera tornano pioggia e maltempo!

Sardegna Meteo Settimana 4-10 Marzo 2013: Scirocco e maltempo! - Sardegna

Blogsfere

""

Data: **04/03/2013**

Indietro

Sardegna Meteo Settimana 4-10 Marzo 2013: Martedì sera tornano pioggia e maltempo!

Lunedì 4 Marzo 2013, 09:30 in Cronaca e politica di Daniele Puddu

Meteo Sardegna: Sarà un'altra settimana all'insegna di pioggia, maltempo e instabilità quella tra il 4 e il 10 Marzo 2013, il giorno peggiore dovrebbe essere mercoledì con piogge estese a tutta l'isola. Scirocco protagonista. Scopri tutto adesso!

Sardegna Meteo Settimana 4-10 Marzo 2013: Sarà bene godersi la giornata di oggi, le previsioni del tempo sulla Sardegna per questa settimana infatti non sono particolarmente clementi, con piogge e maltempo da martedì sera fino a venerdì, ma alla fine un weekend soleggiato. Sole che sarà presente parzialmente anche oggi, con temperature in aumento grazie al vento di Scirocco che comincia a crescere di intensità, cominceranno però anche ad arrivare le prime nubi medio alte.

Stesso tempo previsto anche per domani, ma dalla sera cominceranno ad arrivare delle nubi più intense e cominceranno da sud e oriente della nostra isola i primi piovvaschi (vedi cartina a inizio articolo con le precipitazioni previste per martedì dalla Protezione civile), che diventeranno piogge diffuse su tutta la Sardegna per Mercoledì.

Piogge che continueranno anche per Giovedì e Venerdì quando però le giornate saranno caratterizzate da una forte instabilità e probabilità di maggiori schiarite nel sud dell'isola.

Solo Sabato è prevista una giornata finalmente serena, anche se per domenica dovrebbe arrivare una nuova perturbazione sulla quale però, poco si può dire, mancano infatti troppi giorni. Vi terrò aggiornati!

LINKS UTILI:

Le previsioni del tempo secondo IlMeteo.it

Previsioni meteo su Meteo.it

Previsioni meteo Sardegna sul Meteo Giornale

Lunedì bel tempo, in settimana un'intensa perturbazione porterà le piogge

PREVISIONI DEL TEMPO SARDEGNA, SETTIMANE PRECEDENTI:

Sardegna Meteo Settimana 25 Febbraio-3 Marzo 2013: Instabilità, poi nuovo maltempo per venerdì

Sardegna Meteo Settimana 18-24 Febbraio 2013: Stasera pioggia, da mercoledì aria fredda dalla Russia

Sardegna Meteo Settimana 11-17 Febbraio 2013: Pioggia e Neve fino a Mercoledì, continua il freddo!

Sardegna Meteo Settimana 4-10 Febbraio 2013: Da Mercoledì tornano freddo e neve!

0

Tag:meteo Sardegnaprevisioni del tempo

Province sarde: Scadenza prolungata fino a Giugno 2013, in barba al referendum Elezioni 2013: La Sardegna si risveglia a 5 stelle Elezioni 2013 Camera Sardegna: Stravince Movimento 5 Stelle, è primo! Elezioni 2013 Senato

Sardegna Meteo Settimana 4-10 Marzo 2013: Martedì sera tornano pioggia e maltempo!

Sardegna: Primo Bersani, secondo il M5S (che però è il primo partito) Sardegna Meteo Settimana 25 Febbraio-3 Marzo 2013: Instabilità, poi nuovo maltempo per venerdì

Licata, peschereccio affonda in porto

| Canicatti Web Notizie

CanicattiWeb.com

"Licata, peschereccio affonda in porto"

Data: **04/03/2013**

Indietro

Licata, peschereccio affonda in porto Scritto da Redazione Canicatti Web Notizie chiudi **Author: Redazione Canicatti Web Notizie Nome:** Redazione Canicatti Web Notizie

Sito web: <http://www.canicattiweb.com>

Informazioni: Redazione Canicatti Web NotizieAltri Articoli (7722) il 4 marzo 2013, alle 07:22 | archiviato in Cronaca, Licata. Puoi seguire ogni risposta attraverso RSS 2.0. Puoi lasciare un commento o un [trackback](#) a questo articolo

Un motopeschereccio di proprietà di un armatore licatese è misteriosamente affondato ieri mentre si trovava ormeggiato alla banchina del porto di Marianello, a Licata. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco e i sommozzatori della Protezione civile. Gli uomini della Guardia costiera, che si stanno occupando delle indagini, stanno cercando di far luce sull'episodio per capire se si è trattato di un'intimidazione o di un semplice incidente.

l'c

Comune nel mirino Incendiati tre mezzi della Protezione civile

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Comune nel mirino Incendiati tre mezzi della Protezione civile"

Data: **04/03/2013**

Indietro

Sei in: »Messina »Provincia

Lipari

Comune nel mirino

Incendiati tre mezzi

della Protezione civile

04/03/2013

Ieri sera, intorno alle 20.30, l'incendio ai due mezzi del geometra comunale Placido Sulfaro, nell'ex macello-deposito comunale di San Vincenzo a Canneto.

Comune di Lipari ancora nel mirino di ignoti incendiari. Dopo il carro attrezzi dato alle fiamme all'interno del megaparcheggio una quindicina di giorni fa, ieri sera, intorno alle 20.30, l'incendio ai due mezzi del geometra comunale Placido Sulfaro, nell'ex macello-deposito comunale di San Vincenzo a Canneto. Sono state date alle fiamme due Panda (Protezione civile e comune) e un camion Iveco (Protezione civile). Le fiamme hanno lambito, non causando danni, un piccolo escavatore. L'incendio - il dolo è più che scontato considerando che i mezzi erano fermi da qualche giorno- è stato preceduto, stando a chi abita nelle vicinanze, da due fortissime esplosioni: come se all'interno del deposito fossero state lanciate delle bottiglie incendiarie. Non si esclude che i mezzi prima fossero stati cosparsi di materiale infiammabile. Immediatamente si sono levate fiamme altissime e fumo. Sono intervenuti i vigili del fuoco (caposquadra Aurelio Coglitore) che, per entrare nel deposito, hanno dovuto tranciare il lucchetto. Una volta dentro si sono attivati affinché le fiamme non si propagassero al piccolo escavatore e all'immobile. Sul posto sono anche arrivati il sindaco Marco Giorgianni e il presidente del consiglio comunale Adolfo Sabatini. Il primo cittadino non ha voluto rilasciare alcun commento ma l'amarezza gliela si leggeva in volto. Rabbia e delusione anche per l'ispettore di polizia municipale Agostino Portelli (responsabile della squadra di protezione civile), tra i suoi uomini prontamente accorsi e il responsabile dell'ufficio di protezione civile comunale Fiorella Restuccia. I danni sarebbero stati ben più consistenti se nell'area si fossero trovati parcheggiati i due nuovissimi fuoristrada della Protezione civile.

Sicilia: allagamenti, frane e grandinate nel weekend

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Giornale della Protezione Civile, Il

"Sicilia: allagamenti, frane e grandinate nel weekend"

Data: **04/03/2013**

Indietro

Sicilia: allagamenti, frane e grandinate nel weekend

Il maltempo nel fine settimana ha colpito in maniera particolarmente intensa la Sicilia, causando allagamenti e frane in provincia di Messina. Ha grandinato intensamente invece in provincia di Agrigento e di Caltanissetta. Piogge forti anche in Sardegna e in Calabria, minori i disagi

Lunedì 4 Marzo 2013 - Dal territorio -

Il maltempo previsto nel fine settimana sulle Isole maggiori, è arrivato puntuale e, in particolare sabato 2 marzo, ha creato qualche disagio soprattutto in Sicilia.

Nel messinese infatti, nella giornata di sabato, ha piovuto a diretto su tutte le aree della provincia, con anche forti raffiche di vento e mareggiate lungo le coste. Le precipitazioni sono responsabili di diversi allagamenti avvenuti nelle strade della città di Messina e nei comuni limitrofi, ma anche di numerosi smottamenti. Nella zona ionica, a Castelmola, cinque contrade sono rimaste isolate per l'esondazione del torrente Santa Venera. In una nota il sindaco Orlando Russo ha chiesto "un intervento urgente" a Protezione civile, Genio civile, prefetto e presidente della Provincia di Messina. "Serve un intervento - ha scritto - per svuotare il torrente e ripristinare la strada per non creare una Giampilieri 2", città devastata dall'alluvione dell'ottobre del 2009.

Nella notte poi in provincia di Agrigento e di Caltanissetta ha grandinato intensamente, dando un'impressione di manto "nevoso" a terra. A Sciacca, città costiera della provincia di Agrigento, la grandinata ha generato accumuli superiori ai 10cm nel centro abitato, con qualche danno, ma nulla di grave. Anche a Riesi, in provincia di Caltanissetta, strade e tetti sono stati imbiancati da chicchi di grandine di modeste dimensioni.

In Sardegna invece il maltempo ha portato intensi nubifragi con numerosi allagamenti di scantinati. In provincia di Nuoro le intense piogge, accompagnate da forti raffiche di vento, hanno causato diversi black out energetici.

Sul resto del sud Italia ha piovuto nel fine settimana, ma la Regione che ha avuto i maggiori accumuli è stata la Calabria con piogge intense tra Crotone, Cosenza e Catanzaro. Inoltre è caduta anche parecchia neve in Appennino.

Redazione/sm

Maltempo, allerta meteo per venti forti su Sicilia e Sardegna

- ilVelino/AGV NEWS

Il Velino.it

"Maltempo, allerta meteo per venti forti su Sicilia e Sardegna"

Data: **04/03/2013**

[Indietro](#)

Ambiente ed Energia

Maltempo, allerta meteo per venti forti su Sicilia e Sardegna

il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. di red - 04 marzo 2013 16:11 fonte ilVelino/AGV NEWS Roma

Una vasta circolazione depressionaria di origine atlantica, attualmente centrata al largo della penisola Iberica, fra martedì e mercoledì avanzerà gradualmente verso il Mediterraneo centrale, attivando intense correnti sud-orientali su gran parte del centro-sud Italia, a partire dalle due isole maggiori. Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con tutte le Regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prevede, dal mattino di domani, martedì 5 marzo, venti di burrasca sud-orientali, con raffiche di burrasca forte, sulla Sardegna, in successiva estensione alla Sicilia, con possibilità di mareggiate lungo le coste esposte. Il Dipartimento della Protezione Civile seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile.

METEO - In arrivo venti forti su Sicilia e Sardegna

- Italiavela

Italia Vela.it

"METEO - In arrivo venti forti su Sicilia e Sardegna"

Data: **04/03/2013**

Indietro

METEO

METEO - In arrivo venti forti su Sicilia e Sardegna Una vasta circolazione depressionaria di origine atlantica, attualmente centrata al largo della penisola Iberica, fra martedì e mercoledì avanzerà gradualmente verso il Mediterraneo centrale, attivando intense correnti sud-orientali su gran parte del centro-sud Italia, a partire dalle due isole maggiori.

Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con tutte le Regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse.

L'avviso prevede, dal mattino di domani, martedì 5 marzo, venti di burrasca sud-orientali, con raffiche di burrasca forte, sulla Sardegna, in successiva estensione alla Sicilia, con possibilità di mareggiate lungo le coste esposte.

Il Dipartimento della Protezione Civile seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile. Sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it) sono consultabili alcune norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo.

04/03/2013 16.35.00

Maltempo: allerta per venti forti su Sardegna e Sicilia

- Italiavela

Italia Vela.it

"Maltempo: allerta per venti forti su Sardegna e Sicilia"

Data: **04/03/2013**

Indietro

METEO

Maltempo: allerta per venti forti su Sardegna e Sicilia Una vasta circolazione depressionaria di origine atlantica, attualmente centrata al largo della penisola Iberica, fra martedì e mercoledì avanzerà gradualmente verso il Mediterraneo centrale, attivando intense correnti sud-orientali su gran parte del centro-sud Italia, a partire dalle due isole maggiori. Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con tutte le Regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse.

L'avviso prevede, dal mattino di domani, martedì 5 marzo, venti di burrasca sud-orientali, con raffiche di burrasca forte, sulla Sardegna, in successiva estensione alla Sicilia, con possibilità di mareggiate lungo le coste esposte.

Il Dipartimento della Protezione Civile seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile. Sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it) sono consultabili alcune norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo.

04/03/2013 16.43.00

MALTEMPO, "CODICE ROSSO" PER PALERMO

Agenzia di Stampa Italpress -

Italpress

"MALTEMPO, "CODICE ROSSO" PER PALERMO"

Data: **05/03/2013**

Indietro

MALTEMPO, "CODICE ROSSO" PER PALERMO

1 marzo 2013

PALERMO (ITALPRESS) Il Comune di Palermo ha ricevuto questa mattina dalla Protezione Civile regionale un allerta meteo codice rosso relativo alla possibilità di eventi atmosferici che potrebbero verificarsi questa sera e questa notte, a partire dalle 22, con abbondanti piogge. L'assessore alla Protezione civile, Agata Bazzi, ha disposto che tutte le squadre in servizio di Amia ed Amap siano destinate oggi alla manutenzione straordinaria di tombini e caditoie lungo i principali assi cittadini, nei sottopassaggi della circonvallazione e in altre aree ritenute a rischio.

(ITALPRESS).

Gela: potenziato il servizio di soccorso delle ambulanze

La Sicilia - Caltanissetta - Articolo

Sicilia (Caltanissetta), La

""

Data: **04/03/2013**

[Indietro](#)

Gela: potenziato
il servizio di soccorso
delle ambulanze

Lunedì 04 Marzo 2013 Caltanissetta, e-mail print

Gela. Dopo tre mesi oggi viene potenziata la «Charlie 6», l'ambulanza medicalizzata del servizio di emergenza sanitaria. L'assessore regionale alla Sanità Lucia Borsellino se in un primo momento ha ridimensionato il personale in forza sulla medicalizzata, dall'altro ora ha rivisto il piano sanitario ripristinando il personale in quelle ambulanze che effettuano oltre duemila interventi l'anno. E l'ambulanza del 118 presente all'ospedale Vittorio Emanuele questi numeri li supera, e di gran lunga.

Così dopo tre mesi un nuovo soccorritore sale oggi nuovamente a bordo dell'ambulanza ripristinando il personale in servizio di quattro unità perché oltre ai due operatori, c'è anche il medico rianimatore e l'infermiere. Con il nuovo decreto molti operatori hanno tirato un respiro di sollievo, in vista per molti di loro erano previsti trasferimenti che in questo momento andranno congelati fino a nuove direttive regionali. Anche perché l'attuale organizzazione del servizio d'emergenza in città ed in provincia potrebbe subire delle modifiche tali da non garantire la presenza dell'ambulanza in tutti i comuni ed incrementare, nello stesso tempo, nuove forme di soccorso in un vasto territorio come quello gelese.

L. M.

04/03/2013

Etna, slittini pericolosi soccorso bambino di 6 anni

La Sicilia - Cronaca - Articolo

Sicilia (Palermo), La

""

Data: **04/03/2013**

[Indietro](#)

interventi del cnsas

Etna, slittini pericolosi

soccorso bambino di 6 anni

Ieri a Nicolosi le squadre sono entrate

in azione otto volte. Manca

il recupero

con il verricello

Lunedì 04 Marzo 2013 Cronaca, e-mail print

La stagione invernale sull'Etna fa registrare ogni fine settimana una serie di interventi di soccorso da parte del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico.

Sono stati dodici, ieri, gli interventi sulla neve, tra Etna e Madonie, degli uomini del Cnsas. E nella maggior parte dei casi si è trattato di incidenti con gli slittini. Dall'inizio di febbraio gli interventi nelle due località sono stati circa 70. Nel 2012 il servizio regionale Sicilia del Cnsas ha portato a termine 243 operazioni di soccorso, contro le 131 dell'anno precedente.

Le squadre del Soccorso alpino di Nicolosi ieri sono entrate in azione otto volte sul versante sud dell'Etna. L'incidente più grave ha avuto come vittima un bambino di 6 anni che ha riportato trauma cranico e sospetta frattura ad un braccio dopo essere caduto con lo slittino nel piazzale della funivia.

E' stato richiesto l'intervento dell'eliambulanza del 118, che ha avuto non poche difficoltà ad atterrare a causa della nebbia, ed è stata aiutata dal personale a terra del Cnsas. Altri sette interventi meno gravi si sono verificati, per scontri con slittini o scivolate per la neve ghiacciata.

«L'intervento al bambino dimostra come non sia ulteriormente prorogabile, come previsto dalla normativa nazionale e regionale, il potenziamento del personale Cnsas nel sistema 118 e la realizzazione anche in Sicilia di un servizio di elisoccorso con un operatore del Soccorso alpino abilitato al recupero con verricello», ha dichiarato il presidente del Soccorso alpino e speleologico siciliano, Giorgio Bisagna.

04/03/2013

I gitanti hanno affollato Piano Battaglia

La Sicilia - Prima Palermo - Articolo

Sicilia (Palermo), La

""

Data: **04/03/2013**

Indietro

madonie. Quasi tutti provenienti da Palermo i 25 pullman che hanno raggiunto le piste della località sciistica

I gitanti hanno affollato Piano Battaglia

Lunedì 04 Marzo 2013 Prima Palermo, e-mail print

piano battaglia Piano Battaglia. I gitanti della domenica non perdono d'occhio la località sciistica madonita. Malgrado la neve, tanta, ieri non c'è stata l'affollamento di gente che è stata registrata nelle scorse giornate festive. Erano vuoti i parcheggi dei pullman e lungo le strade che circondano il pianoro. Per gli appassionati quella di ieri si può definire una domenica normale. I gitanti domenicali, però, hanno raggiunto Piano Battaglia senza problemi. Per raggiungere la località sciistica non è stato necessario sostenere code e il centro turistico è stato guadagnato con estrema tranquillità. Infatti, le strade erano tutte libere e le catene bisognava averle solamente a bordo. Ad ogni modo sono stati 25 i pullman che sono arrivati a Piano Battaglia. Dai buss turistici sono scesi in maggioranza giovani provenienti da Palermo. Una volta raggiunti i pendii madoniti, i ragazzi si sono letteralmente buttati sulla neve. Ed è stata così trascorsa una giornata diversa, nel segno dell'allegria e della spensieratezza. Ieri sono mancati i nuclei familiari e gli sciatori esperti, i quali non potendo utilizzare gli impianti perché chiusi sono stati costretti ad andare altrove. Mancando gli attrattori, passata la prima neve che entusiasma, la località sciistica ieri è stata raggiunta solamente dai gitanti domenicali alla stessa stregua delle località di mare come Cefalù durante il periodo estivo. Anche ieri tutto era pronto per accogliere migliaia di persone: Protezione civile provinciale, soccorso alpino guardie forestali e la Paim di Petralia Sottana che, oltre a coadiuvare la protezione civile della Provincia di Palermo, con le loro ambulanze, svolgono anche il ruolo di supporto sanitario. Come sempre ogni discesa è stata utilizzata per provare l'ebbrezza della scivolata utilizzando lo slittino ma anche ogni strumento utile o anche nulla. Unico impianto aperto era il campo scuola Marmotta, gestito dalla Ski World del maestro Franco Miserendino. Riguardo alla situazione mereologia a Piano Battaglia la neve continuerà a permanere grazie alle temperature basse e alla coltre bianca che varia da uno a due metri di altezza. resta il fatto che Piano Battaglia richiama la gente. Il fascino delle neve ed il brivido di una discesa in slittino costituiscono sempre una novità. Un qualcosa di diverso rispetto al normale vivere quotidiano. Gli operatori turistici sperano ancora nel pieno per i prossimi week-end.

gaetano la placa

04/03/2013

«Fondi a rischio, colpa della Regione»

La Sicilia - Prima Siracusa - Articolo

Sicilia (Siracusa), La

""

Data: **04/03/2013**

[Indietro](#)

protezione civile. Denuncia del deputato Vinciullo: «Roma fa la sua parte, Palermo no»

«Fondi a rischio, colpa della Regione»

Lunedì 04 Marzo 2013 Prima Siracusa, e-mail print

Protezione civile: stanziati dallo Stato oltre 196 milioni ripartiti per regione, ma in assenza dell'invio della necessaria documentazione, la Sicilia rischia di essere tagliata fuori, compresa Siracusa che per prima ha preparato il Piano di emergenza (2005) in caso di calamità naturale.

04/03/2013

«La Regione ci ha penalizzati»

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia (Siracusa), La

""

Data: **04/03/2013**

Indietro

«La Regione ci ha penalizzati»

«Al Dipartimento nazionale nessuna documentazione sul nostro sistema di sicurezza»

Lunedì 04 Marzo 2013 Siracusa, e-mail print

LA SEDE OPERATIVA

Il dipartimento territoriale

è attualmente ospitato

in un'area dei ... maria teresa giglio

Il paradosso: il Comune Siracusa è il primo nella lista delle realtà non solo siciliane, ad aver presentato il piano emergenza di protezione civile.

Nonostante i tempismo con cui ha presentato tutta la documentazione necessaria, paga lo scotto della negligenza della Regione che in questi anni non ha ritenuto opportuno comunicare l'elenco al Dipartimento nazionale del Piano dei Comuni ad alto rischio di calamità naturale.

La denuncia porta la firma del deputato regionale Enzo Vinciullo, che sin da quando era assessore comunale ha seguito il settore della sicurezza.

«L'assenza di comunicazione al Dipartimento nazionale di Protezione civile mette a serio repentaglio la distribuzione dei fondi in Sicilia (a cui per legge spetta il 10% dello stanziamento complessivo essendo ad alto rischio sismico) e specialmente a Siracusa, tra le province più vulnerabili».

Il rammarico, pertanto, è doppio: non solo ci si è mossi in tempo per mettere a punto lo strumento di base per accedere alle risorse necessarie, ma si paga lo scotto di un sistema pubblico quantomeno farraginoso.

E quanto il territorio abbia bisogno dell'adeguamento antisismico, è stato ratificato anche dall'ordine dei geologi che in più di una occasione hanno sollevato la questione, lanciando anche veri allarmi. Ma nulla.

«I fondi sono indispensabili non solo per l'adeguamento, ma anche per lo studio e la ricerca. Della somma spettante, una parte è infatti destinata alla ricerca finalizzata sia alla prevenzione sia all'accertamento delle zone più sensibili».

Il Piano di protezione civile del Comune, tra l'altro, indica anche le «microzone», ovvero indica le aree urbane a cui dare priorità sia per gli interventi di adeguamento antisismico sia per le vie di fuga.

«Tutte quelle zone della città in cui i palazzi sono stati edificati prima degli anni '80 e che quindi non sono antisismici, hanno la priorità, così come quelle ad alta densità abitativa o che ricadono in zone centrali, come corso Matteotti o corso Gelone, viale Zecchino, giusto per citare esempi».

Insomma, lo Stato fa la sua parte, la regione no.

Così ora da Roma è stata stanziata una somma pari a 195,6 milioni di euro ripartita tra le Regioni, di cui 16 destinati agli studi di microzonazione sismica e il resto per interventi di rafforzamento o miglioramento sismico, demolizione e ricostruzione di edifici e opere pubbliche d'interesse strategico per la protezione civile. Ma si rischia di non vedere un centesimo.

04/03/2013

Si sgretola il Rivellino AUGUSTA.

La Sicilia - SR Provincia - Articolo

Sicilia (Siracusa), La

""

Data: **04/03/2013**

Indietro

Si sgretola il Rivellino AUGUSTA.

L'incuria e la mancanza di interventi mettono a rischio il patrimonio architettonico

Lunedì 04 Marzo 2013 SR Provincia, e-mail print

il rivellino nel quartiere della borgata Augusta. Si sgretola il patrimonio architettonico e culturale della città megarese, tra il disinteresse delle autorità di controllo preposte. L'incuria e la mancanza di interventi di messa in sicurezza, più volte sollecitati, hanno determinato quello che si temeva da tempo e che puntualmente è accaduto ieri mattina: un piccolo ma significativo crollo si è verificato al Rivellino Quintana, nei cosiddetti ponti di campagna, che collegano il quartiere della Borgata all'Isola.

L'allarme è stato dato poco prima delle 7, dall'ex componente del consiglio di circoscrizione Borgata, Carmelo Miano.

«Ho sentito come un boato, stavo transitando dai ponti per raggiungere il centro storico - ha detto Miano -.

Immediatamente mi sono accorto di quanto era accaduto, anche perché conoscevo la pericolosità della situazione e più volte in passato avevo segnalato alle autorità competenti la precarietà del sito. Una vasta porzione del muro in pietra era crollata a mare. Ho subito informato dell'accaduto i vigili del fuoco del distaccamento mare, che sono subito intervenuti». Da anni la gravità della situazione di staticità dei vecchi ponti spagnoli e dello stesso Castello Svevo è stata segnalata alle autorità competenti che hanno preso atto della situazione ma non hanno avviato nessun significativo intervento. Negli anni passati quando si erano avute le prime avvisaglie della gravità della situazione si era provveduto a transennare e vietare al transito pedonale il rivellino, ma nulla più è stato fatto.

Al posto dell'istmo che collegava l'Isola di Augusta alla terraferma, furono costruiti in architettura militare tre Rivellini: Quintana, Sant'Anna e Santo Stefano, come prima porta d'accesso alla città. Il collegamento con la terraferma fu assicurato da due ponti levatoi, sostituiti nel 1800 da due ponti in manufatto di muratura. L'unico oggi esistente è il Rivellino Quintana, che sorge su un isolotto triangolare costruito contestualmente alla fortificazione della città. La storia dei Rivellini è legata a quella dei ponti. Negli anni '30 nel primo ammodernamento e ampliamento dei ponti furono eliminati i Rivellini di Sant'Anna e di Santo Stefano. Nel 1978, per esigenze di traffico, fu realizzato un ulteriore ampliamento dei ponti. Ieri mattina sul posto sono arrivati gli agenti della Polizia municipale e i vigili del fuoco, Protezione Civile e uomini della Capitaneria di Porto. La squadra lavori del Comune ha provveduto a transennare la zona e oggi dovrebbe essere effettuato un ulteriore sopralluogo tecnico per verificare anche la staticità dei ponti.

J. S.

04/03/2013

l`c

Data:

04-03-2013

Tiscali news

Maltempo, Allerta P. Civile per venti forti su Sicilia e Sardegna

Tiscali news

""

Data: 04/03/2013

[Indietro](#)

Frana nella Provinciale per Montresta*bosa*

Il maltempo ha creato disagi alla circolazione stradale nella zona di Bosa. Dopo le forti piogge venute giù negli ultimi giorni, che hanno causato l'accumulo di detriti lungo le carreggiate di alcune strade litoranee e dell'interno, la circolazione delle auto ha subito qualche rallentamento.

I problemi più pesanti sono stati registrati lungo la strada per Alghero e su quella per Montresta. In quest'ultima, in particolare, si è verificata una frana. E per questo motivo parte della carreggiata è stata invasa da pietrame e terriccio e sono dovuti intervenire i vigili del fuoco e il personale della Provincia per attuare un primo ripristino e consentire così la circolazione delle auto. La situazione di pericolo, comunque, resta e si rivela necessario monitorare la situazione per evitare ulteriori problemi.